

mostra fotografica
Montecristo. Isola che c'è

realizzata dall'Associazione Amici di Montecristo

La mostra fotografica rappresenta la **prima esposizione** monografica sull'isola di Montecristo ed anche il **primo evento** organizzato dell'Associazione Amici di Montecristo. Con la mostra, **prima** assoluta a Marina di Campo nel 2008, si avvia un **percorso di conoscenza** e di esplorazione dell'isola volto al recupero dell'identità dell'isola e alla valorizzazione degli aspetti storico-culturali e naturalistici. Occasione di raccolta e catalogazione delle **foto d'epoca e attuali** dell'isola, dei documenti, delle **esperienze** e dei racconti di chi vi ha vissuto lunghi o brevi momenti della propria vita. Ripercorre gli eventi che l'hanno vista teatro e **protagonista** delle vicende storiche del Mar Tirreno. Recupera i momenti di vita a Montecristo attraverso la **storia delle persone** che l'hanno vissuta e amata e che hanno operosamente custodito e curato le sue meraviglie. La natura, i paesaggi, le tradizioni, le costruzioni, i colori e le parole completano e arricchiscono l'immagine di questa **isola presente e viva** nell'orizzonte dell'Arcipelago Toscano.

La mostra è organizzata ogni anno in varie sedi espositive all'Isola d'Elba.

**SOSTIENI L'ASSOCIAZIONE CON
LA QUOTA DI ISCRIZIONE 2015**

vi comuniciamo che è possibile **effettuare il versamento di € 20,00 per l'iscrizione annuale** all'Associazione, con le seguenti modalità:

BANCA DELL'ELBA c/c n. 20380 intestato a:
Associazione Amici di Montecristo, C.F.
91012520499, Via Cairoli, 43 – 57037 Portoferraio

IBAN IT 33 K 07048 70650 000000020380
(causale: iscrizione anno 2015), scaricare il modulo di iscrizione da www.amicidimontecristo.it



**Associazione
Amici di Montecristo
NO PROFIT**

L'Associazione Amici di Montecristo si è costituita a Portoferraio - Isola d'Elba nel mese di febbraio 2008 e ha sede operativa a Campo nell'Elba. L'iniziativa è nata per volontà di appassionati ed estimatori dell'ambiente e della cultura locale, con l'intento di partecipare attivamente e dare il proprio apporto ai processi di conoscenza, di valorizzazione e fruizione del patrimonio naturalistico, storico-religioso e culturale dell'area dell'Arcipelago Toscano ed in particolare dell'isola di Montecristo.

Nello Statuto, tali prospettive sono infatti riassunte all'art. 2 che recita: "1. L'Associazione non è a scopo di lucro. 2. Promuove lo sviluppo culturale, sociale, economico ed ambientale dell'area dell'Arcipelago Toscano ed in particolare dell'Isola di Montecristo e degli abitanti dell'Arcipelago. 3. Tutela e valorizza la natura e l'ambiente. 4. Tutela e valorizza il patrimonio artistico, culturale e storico-religioso".

L'Associazione si propone di stimolare e divulgare la conoscenza di Montecristo e di creare un centro di interesse che diventi un punto di riferimento per le risorse documentarie, per la promozione di studi e ricerche e lo sviluppo di progetti multidisciplinari. L'Associazione ha svolto numerosi seminari e iniziative ed è fortemente impegnata nella diffusione dei contenuti della mostra fotografica.

Nel nostro sito internet

www.amicidimontecristo.it

si possono trovare le informazioni sull'Associazione, sulle sue iniziative e tanti approfondimenti sull'isola di Montecristo: monografie, articoli, rassegna stampa, leggi e regolamenti, la galleria fotografica, è in linea anche la nostra biblioteca.

Aiutaci anche tu a trovare informazioni, disegni, articoli sull'isola di Montecristo, per ampliare la nostra conoscenza!

Contattaci via mail

info@amicidimontecristo.it



**Associazione
Amici di Montecristo
NO PROFIT**

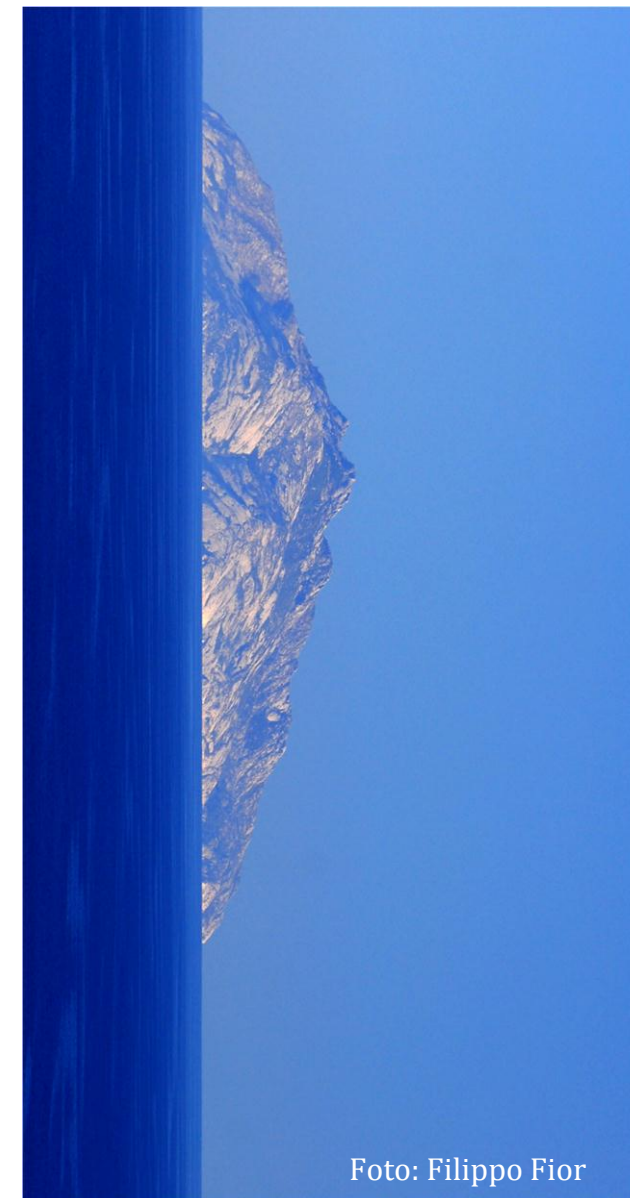


Foto: Filippo Fior

MONTECRISTO di Marcello Camici



L'Autore Marcello Camici e Collaboratori (Associazione Amici di Montecristo) tracciano una ricostruzione storica del monastero di Montecristo con fonti ottenute da documenti d'archivio e librerie (vedi bibliografia essenziale).

Viene inquadrato il periodo storico in cui avvenne la distruzione e l'abbandono dell'isola di Montecristo da parte dei monaci. Si parla del monachesimo insulare e della figura dell'eremita Mamiliano, vir Dei, delle origini del monastero e delle vicende umane avvenute in esso con la disobbedienza al papa dei monaci durante il periodo in cui il monastero passò dall'ordine benedettino a quello camaldolese.

Si descrivono i motivi per i quali il monastero fu abbandonato dopo mille anni di vita monastica fino all'incursione finale di Dragut, rais musulmano, ammiraglio della flotta di Solimano il Magnifico, sultano turco-ottomano, alleato dei francesi cristiani, in quella che ,per questo fu definita "empia alleanza".

L'Autore e Collaboratori cercano di ricostruire cosa effettivamente accadde in quel tormentato periodo che va sotto il nome di "guerra di Corsica" (1553-1559) quando il mar Tirreno settentrionale fu sede di intensa attività navale di flotte nemiche.

Persephone Edizioni Isola d'Elba, 2015

IL TESORO DI MONTECRISTO di Marcello Camici



Il romanzo è ambientato nel XVI secolo e l'azione si svolge nel Mar Mediterraneo.

L'isola di Montecristo, Genova, le coste del nord Africa ed Istanbul sono i luoghi dove si muovono i protagonisti che sono Dragut, pirata con la sua ciurma e fede nell'islam, Solimano il Magnifico, sultano dell'impero ottomano con la sua corte, Andrea Doria, ammiraglio della flotta cristiana con la sua città Genova, i monaci del monastero di San Mamiliano nell'isola di Montecristo, con la loro fede cristiana.

Dragut vuole distruggere Genova per vendicarsi con Andrea Doria quando lo fece prigioniero e lo pose schiavo al remo. Coinvolge Solimano il Magnifico in una spedizione navale contro Genova.

Andrea Doria difende sé stesso e Genova con l'aiuto dei monaci del monastero dell'isola di Montecristo. L'isola diventa sede dove Doria nasconde somme di denaro della Casa delle Compere della repubblica di Genova e dove i monaci vengono addestrati al combattimento e all'avvistamento di galee musulmane.

Il monastero viene messo a ferro e fuoco da Dragut dopo la sconfitta navale che subisce davanti a Genova ad opera della flotta comandata da Andrea Doria.

Un romanzo che diventa "affresco" del mar mediterraneo, in quanto questo mare bagna tutti i luoghi dell'azione del romanzo ed è anche lo stesso mare dove i personaggi vivono ed agiscono in due mondi e in due modi differenti di intendere la fede: cristianesimo ed islam.

Persephone Edizioni Isola d'Elba, 2014

UNA VISITA ALL'ISOLA DI MONTECRISTO DI GAETANO CHIERICI

a cura di Giustino Farnedi O.S.B.



Gaetano Chierici, Una visita all'isola di Montecristo, a cura di Giustino Farnedi O.S.B., Associazione Amici di Montecristo, 2014.

Il libro pubblica il resoconto della visita del paletnologo don Gaetano Chierici all'Isola di Montecristo nel 1875, nel quale lo studioso offre una descrizione dettagliata e per noi preziosa di ciò che restava della gloriosa abbazia camaldolese di San Mamiliano, abbandonata dai monaci nel 1553.

Il resoconto del viaggio del Chierici ci offre una descrizione minuta e dettagliata dell'isola e dei reperti archeologici ritrovati, con approfonditi riferimenti ai resti dell'abbazia di San Mamiliano, della chiesa, della Grotta del Santo, dei due mulini e delle altre infrastrutture ancora esistenti nella metà del secolo XIX.

Con quest'opera si vuole dare il via alla ripresa degli studi sul monachesimo insulare, sotto l'egida del **Centro Storico Benedettino Italiano e dell'Associazione Amici di Montecristo**, attraverso la ricerca storico-archivistica per la conoscenza e valorizzazione di Montecristo.

Associazione Amici di Montecristo, 2014